

STRATEGIA URBANA D'AREA - DISCIPLINARE DI ATTUAZIONE
FAQ al 20/07/2023

Quesito 1) È possibile candidare interventi di proprietà non di Enti, ma di privati, con i quali sia stato stipulato un comodato d'uso di validità di almeno 10 (anni)?

Risposta: Sì, il comodato d'uso di validità deve essere almeno di 10 anni dalla data di presentazione del PFTE (Progetto di fattibilità tecnico economico) registrato c/o l'Agenzia delle Entrate.

Quesito 2) Con il termine operazione indicate in sintesi l'intervento unitario?

Risposta: sì, per operazione si intende l'intervento o progetto presentato da un beneficiario nell'ambito della Strategia Urbana.

Ai fini del presente disciplinare le operazioni sono da considerare quali unità elementari funzionali alla realizzazione delle azioni integrate per la composizione delle singole Strategie Urbane e corrispondenti ad un singolo quadro economico di progetto, presentate da un unico beneficiario. L'operazione, a conclusione del progetto, deve essere funzionante, completa e collaudata.

Quesito 3) Nel rispetto di considerare almeno 2 ambiti, ognuno deve contare almeno 3 operazioni?

Risposta: è necessario presentare per la bozza di SUA minimo 6 e massimo 15 schede intervento. Tali schede intervento devono essere riferibili ad almeno 2 dei 3 ambiti di intervento, non necessariamente in parti uguali (1-5, 2-4 ecc.).

Quesito 4) si possono proporre da 6 a 15 schede ma ne saranno selezionate 10?

Risposta: in fase di presentazione della bozza di SUA devono essere presentate un minimo di 6 ed un massimo di 15 schede intervento.

A seguito della Concertazione (Fase 2), le schede intervento che risultano più idonee alla verifica preventiva potranno essere oggetto della successiva domanda di finanziamento. Ogni aggregazione dovrà dunque presentare a finanziamento un minimo di 3 ed un massimo di 10 domande.